



COMUNE DI FORMELLO

Città metropolitana di Roma Capitale

Comune di Formello

Residenza Comunale – Piazza San Lorenzo n° 8 – Tel 06901941 Fax 069089577

Cod. Fisc. 80210670586 – P.I. 02133841003

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziaria
dell'Unione europea

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "BARBARA RIZZO"

Via Umberto I n°3 – 00060 - FORMELLO

☎ 06/66483224

✉ rmic88500x@istruzione.it

🌐 www.icbarbararizzo.edu.it

C.F. 97197390582 - Codice Mecc. RMIC88500X - XXXI Distretto



**CONVENZIONE
TRA IL COMUNE DI FORMELLO
E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "BARBARA RIZZO"
PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO A TERZI DI LOCALI SCOLASTICI
AA.SS. 2025/2026-2026/2027-2027/2028**

PREMESSO

che l'art. 96, comma 4, del "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", approvato con D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, prevede che gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il Comune o la Provincia hanno la facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale;

che l'art. 3, comma 1, lettera A) della Legge n. 23/1996 stabilisce che i Comuni provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di Istituti del I° ciclo di Istruzione;

che la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n. 133 del 03.04.1996 stabilisce che le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia, definiscano, promuovano e valutino, in relazione all'età e alla maturità degli studenti, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi, la creazione di occasioni di spazi di incontro da riservare loro, le modalità di apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio in coerenza con le finalità formative ed istituzionali;

che l'art. 2 del D.P.R. n. 567 del 10.10.1996 "Regolamento per la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche", e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che, per la realizzazione delle suddette iniziative, gli edifici e le attrezzature

scolastiche sono utilizzati, anche in orari non coincidenti con quelli delle lezioni, nel pomeriggio e nei giorni festivi, secondo le modalità previste dal Consiglio di circolo o di istituto, in conformità ai criteri generali assunti dal Consiglio scolastico locale, nonché a quelli stabiliti nelle convenzioni con gli Enti proprietari dei beni;

che il D.P.R. 08.03.1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” ha disciplinato l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle Istituzioni Scolastiche;

che il Decreto Interministeriale n. 129 del 28.08.2018 disciplina il “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche*” prevedendo la facoltà, da parte delle Istituzioni Scolastiche, di concedere l’utilizzo temporaneo dei locali dell’istituto forniti dall’Ente Locale competente, previa determinazione da parte del Consiglio d’Istituto dei criteri e limiti per lo svolgimento di tale attività negoziale e a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell’istituto stesso ai compiti educativi e formativi, tenendo fermo l’obbligo della predisposizione di una polizza assicurativa di responsabilità civile da parte del concessionario;

che si ritiene opportuno rinnovare la convenzione intesa a disciplinare la concessione a terzi dell'utilizzo dei locali scolastici e gli obblighi derivanti da dette concessioni tra il Comune di Formello e l'Istituto Comprensivo “Barbara Rizzo” di Formello;

che la suddetta convenzione rappresenta un'opportunità per rafforzare il dialogo tra le Istituzioni locali e il mondo della scuola nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, corrispondendo positivamente alle aspettative dei contraenti;

che le parti firmatarie convengono sull’opportunità di stipulare la presente convenzione al fine di supportare il pieno esercizio dell’autonomia della scuola anche in materia di utilizzo della strutture scolastiche;

che, con deliberazione di G.C. n. 167 del 15.10.2025, è stata approvata la presente convenzione;

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

Il Comune di Formello rappresentato dal Dirigente dell’Area Finanza e Cultura, dott. Marco Lo Franco, domiciliato per la carica in Formello, Piazza San Lorenzo n. 8, C.F. 80210670586;

E

L’Istituto Comprensivo “Barbara Rizzo”, nella persona del Dirigente Scolastico, prof.ssa Patrizia Cuppari, domiciliata per la carica presso l’Istituto Comprensivo stesso, C.F. 971973900582;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 1 – Principi generali

Le parti firmatarie intendono promuovere l’apertura delle strutture scolastiche alle esigenze socio-economiche ed educativo-culturali del territorio di appartenenza, incentivando la funzione della

scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e implementando il processo di autonomia scolastica e di qualificazione del sistema formativo.

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Formello e l'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo", e stabilisce i criteri e le modalità di applicazione delle procedure di concessione in uso temporaneo a terzi di locali scolastici.

Art. 2 – Convenzione

Il Comune di Formello è autorizzato dall'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo" di assegnare in via temporanea i locali scolastici ivi comprese le palestre (Sc. Primaria Centro Urbano e Le Rughe, esclusa Sc. Secondaria di I grado), gli open space, l'aula magna e le sale riunioni a terzi, nell'ambito delle finalità e limiti stabiliti dal regolamento di contabilità scolastica approvato con decreto interministeriale n. 129 del 28.08.2018. In allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale della stessa, l'elenco dei locali scolastici oggetto della convenzione.

Art. 3 – Concessionari

Enti, associazioni e persone fisiche possono accedere alla disponibilità temporanea di locali in edifici scolastici di competenza comunale per lo svolgimento di iniziative o attività compatibili con la preminente destinazione di tali locali a compiti educativi e formativi, compreso il servizio di Pre- e Post Scuola. Detta compatibilità è verificata di volta in volta dall'ufficio preposto del Comune di Formello e condiviso con l'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo".

Possono essere concessionari in uso delle palestre scolastiche:

- a) Le società, associazioni sportive dilettantistiche e associazioni polisportive purché costituite da almeno tre anni e affiliate a federazioni sportive nazionali del CONI e/o a discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, entità e organismi sportivi riconosciuti dal comitato italiano paralimpico;
- b) Enti del terzo settore purché costituiti da almeno tre anni e in possesso di esperienza pregressa documentata in ambito sportivo o in progetti di inclusione sociale collegati allo sport;
- c) Centri sportivi scolastici di cui all'art. 2 della L. 86/2019 costituiti secondo le modalità e le forme previste dal codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117/17;

I soggetti di cui alle lettere a) e b) devono essere regolarmente iscritti al Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche (RASD), tenuto dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D. Lgs. 39/2021 e ss.mm.ii.

Gli enti del terzo settore devono essere regolarmente iscritti anche al Registro Unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e devono esercitare, tra le attività di interesse generale, l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche (lettera t. art. 5 D.Lgs 117/2017).

Art. 4 – Procedure

- L'utilizzazione temporanea di locali scolastici da parte di terzi è concessa direttamente dall'ufficio preposto del Comune di Formello, nel rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione, a seguito di avviso pubblico e di istruttoria espletata dall'ufficio preposto;
- In riferimento all'avviso pubblico le richieste di utilizzo annuo da parte di terzi che dovranno avere ad oggetto le attività previste dall'art. 12 della legge 517/77, saranno inoltrate al Comune entro il 15 settembre di ogni anno, specificando nell'apposito modello di domanda il tipo di attività che si intende espletare e le tariffe che si intendono applicare agli utenti;
- I richiedenti, prima dell'eventuale sottoscrizione della convenzione annuale con l'Ufficio preposto del Comune, dovranno fornire l'elenco dei frequentanti comprensivo delle loro generalità;
- Il concessionario, ai fini della sottoscrizione del contratto di concessione:
 - a) deve consegnare all'Ufficio competente del comune ed all'Istituto scolastico, copia del contratto di assicurazione attestante l'avvenuta sottoscrizione di apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi a copertura dei rischi derivanti dall'uso dei locali e delle

attrezzature concesse in uso,

b) deve depositare il certificato annuale di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche (RASD), tenuto dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D. Lgs. 39/2021 e ss.mm.ii. e, per gli Enti del Terzo Settore, anche il decreto di iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);

- I soggetti che intendano svolgere attività al di fuori dell'orario scolastico, rivolte ai ragazzi delle fasce di età dell'obbligo scolastico, dovranno presentare la qualifica abilitante all'esercizio delle stesse o altro titolo idoneo a garantire la professionalità e la competenza.
- L'Ufficio preposto del Comune attiverà una procedura con avviso pubblico in cui sarà data priorità alle associazioni con sede nel Comune di Formello,
- Saranno inoltre valutati: le tariffe praticate all'utenza, il maggior numero di utenti, la continuità dell'utenza, la qualità dell'offerta (titoli di abilitazione, specializzazioni, ecc.), il progetto organizzativo logistico e l'esperienza;

Art. 5 – Canone di concessione e contributo spese

Allo scopo di consentire l'utilizzo dei locali scolastici per le finalità di cui all'art. 1, si richiederà ai concessionari il pagamento di un apposito canone.

Tale canone è determinato dal Comune di Formello, in accordo con l'Istituto comprensivo "Barbara Rizzo", tenuto conto dei valori sottoindicati in maniera forfettaria a fronte delle spese per le utenze sostenute dal Comune, dell'usura dei locali e degli arredi dallo stesso forniti:

- a. Spazi scolastici per attività extra scolastiche temporanee:

	PALESTRA SCUOLA G.RODARI	PALESTRA SCUOLA M.CURIE/LE QUERCE	AULE	AULA PSICOMOTRICITA'	LABORATORI	AULA MAGNA	SPAZI COMUNI
ASSOCIAZIONI/ENTI CON SEDE NEL COMUNE DI FORMELLO	11,00€/h	11,00€/h	3,00€/h	11,00€/h	15,00€/h	21,00€/h	21,00€/h
ASSOCIAZIONI/ENTI NON AVENTI SEDE NEL COMUNE DI FORMELLO	27,00€/h senza riscaldamento	27,00€/h senza riscaldamento	12,00€/h senza riscaldamento	27,00€/h senza riscaldamento	27,00€/h senza riscaldamento	27,00€/h senza riscaldamento	27,00€/h senza riscaldamento
	32,00€/h con riscaldamento	32,00€/h con riscaldamento	18,00€/h con riscaldamento	32,00€/h con riscaldamento	32,00€/h con riscaldamento	32,00€/h con riscaldamento	32,00€/h con riscaldamento

- b. I laboratori sono concessi senza l'utilizzo dei beni strumentali;
- c. I canoni annuali vengono calcolati in base al calendario dell'anno scolastico fornito dalla Scuola, menzionando un inizio e un fine delle attività, all'interno del calendario per quell'anno scolastico, uguale per tutti. Sarà possibile estendere le attività nel periodo delle vacanze scolastiche/estive, facendone specifica richiesta nel modulo predisposto, e prevedendo gli stessi valori di canone come per la convenzione base.

Art. 6 – Concessioni gratuite

Si fa luogo alla concessione di locali a titolo gratuito per attività organizzate:

- a. dal Comune di Formello;
- b. dal Centro Sociale Anziani, dalla Pro-loco e dalla Banda Comunale A. Bernabei
- c. dall'Ambito Territoriale Provinciale di Roma o dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio;
- d. dalle RSU della Provincia e dalle Organizzazioni Sindacali del comparto scuola;
- e. da altre Istituzioni Scolastiche;
- f. dagli Enti che a vario titolo contribuiscono gratuitamente all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo" (Croce Rossa di Formello, ecc.).

Art. 7 – Contabilizzazione dei canoni riscossi e rendicontazione

a) contabilizzazione dei canoni

All'atto di rilascio della concessione, l'Ufficio preposto del Comune richiede ai concessionari il versamento dei canoni dallo stesso determinati secondo le modalità appresso indicate:

- tramite sistema pubblico di pagamento elettronico previsto dall'art. 5 del D.lgs. 82/2005 denominato PAGOPA suddiviso in **due rate di pari importo** (la prima entro il 31 ottobre, la seconda entro il 30 giugno quale saldo a congruaglio, ad eccezione del 2025 dove, in via eccezionale, la prima rata dovrà essere corrisposta entro e non oltre il 30 novembre).

Il 25% delle somme introitate, a saldo ricevuto, verrà versato all'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo", Conto Corrente bancario IBAN IT830088123909000000012395, quale compensazione delle spese incorse per organizzazione e pulizie.

L'eventuale recesso dalla convenzione dovrà essere comunicato all'Ufficio preposto del Comune di Formello che ne darà informazione all'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo", entro e non oltre il 30 novembre. In questo caso non sarà dovuta la rata del 30 giugno.

L'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo" contabilizzerà i canoni riscossi, ai sensi del precedente art 6, lett a) in conto spese varie d'ufficio di cui all'art. 3, comma 2, della L. 23/1996.

b) rendicontazione

I canoni, riscossi e contabilizzati nel corso dell'esercizio finanziario ai sensi del precedente punto a), vengono rendicontati all'Area Finanza e Cultura del Comune di Formello entro il 30 aprile dell'esercizio successivo.

Art. 8 – Sospensione, revoca e risoluzione

1. Il comune di Formello si riserva il diritto di sospendere temporaneamente la concessione in uso vigente, in occasione di eventi di particolare rilievo pubblico organizzati e/o patrocinati dall'Ente e/o dall'Istituto scolastico. In tali ipotesi, il concessionario ha diritto al rimborso della quota di contributo già versata ove la sospensione superi i dieci giorni consecutivi.

2. Il comune di Formello si riserva altresì il diritto di sospendere temporaneamente la concessione in uso vigente per cause di forza maggiore che rendano momentaneamente inutilizzabile i locali scolastici. In tale ipotesi, solo per periodi superiori ai 10 giorni di attività annui consecutivi documentati con dichiarazione del dirigente scolastico, il concessionario ha diritto al rimborso della quota di contributo già versata per l'intero periodo di sospensione.

3. Il comune di Formello, ove ricorrano esigenze manutentive dei locali scolastici oggetto di concessione, si riserva la facoltà di trasferire le attività sportive presso eventuali altri locali disponibili, previo accordo con i concessionari interessati.

4. Il comune di Formello si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare la concessione all'uso dei locali scolastici ove ricorrano sopravvenuti motivi di interesse pubblico o mutamenti della situazione di fatto. In tali ipotesi il concessionario ha diritto al rimborso della quota di contributo versata, rapportata al periodo di mancato utilizzo.

5. Il comune di Formello si riserva la facoltà di accedere allo strumento della risoluzione dell'atto concessorio nelle seguenti ipotesi:

- ove, per cause non imputabili all'Ente e/o all'Istituto scolastico, il concessionario non dia avvio, in assenza di serie e motivate giustificazioni, all'attività entro un mese dalla decorrenza del contratto di concessione in uso;
- gravi e reiterati inadempimenti di cui al presente disciplinare;
- mancato ripristino dello stato dei luoghi, in caso di accertati danneggiamenti dei locali scolastici e alle relative attrezzature avvenuti durante l'orario di utilizzo, mediante sostituzione del materiale deteriorato o riparazione dello stesso;
- sussistenza di sentenze di condanna e/o di patteggiamento a carico degli organi costitutivi del concessionario e/o dei dirigenti e/o degli istruttori impiegati, per reati suscettibili di incidere sul rapporto fiduciario con il Comune di Formello, tenuto conto della natura dell'attività svolta, delle caratteristiche dell'utenza e delle necessarie tutele del buon nome dell'Ente e dell'Istituto scolastico;
- venire meno della fiducia nei confronti del concessionario, dovuta al verificarsi di fatti, comportamenti, atteggiamenti o situazioni incompatibili con le finalità pubbliche della concessione

in uso, con le caratteristiche dei soggetti coinvolti e dell'utenza, anche con riferimento alla affidabilità e irrepreensibilità morale degli istruttori, nonché dei dirigenti e organi del concessionario, ritenendo valutabili a tal fine tutte le possibili circostanze, compreso l'avvio di procedimenti penali.

Art. 9 – Oneri a carico del Comune di Formello

Il Comune di Formello provvede a fornire il riscaldamento, l'illuminazione e l'acqua per consentire lo svolgimento delle attività in orario scolastico. Inoltre, l'Ufficio preposto del Comune di Formello provvederà all'attività amministrativa connesse all'utilizzo delle strutture, condividendo con L'I.C. Barbara Rizzo l'elenco in chiaro delle convenzioni stipulate in relazione agli orari e spazi concessi.

Art. 10 – Oneri a carico delle Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo"

L'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo" provvede a garantire le condizioni organizzative per lo svolgimento delle attività previste nelle convenzioni, e in particolare, anche esternalizzando il servizio, il controllo della chiusura delle strutture e delle pulizie degli spazi dopo il loro utilizzo.

Art. 11 – Responsabilità e sicurezza

L'Ufficio preposto del Comune di Formello, per quanto di sua competenza, nel concedere l'utilizzo dei locali a terzi, si impegna a osservare tutte le precauzioni necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività nella massima sicurezza.

Al momento del rilascio della concessione, il concessionario deve sottoscrivere l'accettazione:

- dell'obbligo di custodire e di riconsegnare locali, arredi ed attrezzature nello stesso stato di conservazione in cui si trovano al momento della concessione, curando ogni volta le pulizie dei locali e spazi assegnati;
- della responsabilità a tutti gli effetti di legge delle attività svolte tenendo esente la scuola e il Comune di Formello da ogni responsabilità e danno a persone e/o cose che possano verificarsi all'interno della scuola e nelle aree esterne di sua pertinenza (con la consegna di una copia dell'assicurazione all'uopo sottoscritta);
- del divieto di sub concedere l'uso anche parziale dei locali oggetto della concessione,
- della capienza massima di persone consentite nei locali;
- del rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 12 – Interruzione temporanea

L'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo" è tenuto ad avvertire l'Ufficio preposto del Comune prima dell'eventuale interruzione temporanea dell'utilizzo degli spazi per esigenze scolastiche almeno cinque giorni lavorativi antecedenti detta interruzione, salvo eventi imprevisi.

Art. 13 – Penalità

In caso di inosservanza di quanto stabilito dalla presente convenzione da parte dell'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo", in particolare per quanto riguarda eventuali danni causati al patrimonio immobiliare e mobiliare di proprietà comunale, il Comune di Formello si riserva di effettuare una decurtazione corrispondente all'entità del danno subito nella assegnazione annuale del fondo per manutenzioni spettante all'Istituto Comprensivo "Barbara Rizzo".

Nessuna decurtazione verrà effettuata per i danni eventualmente causati nel corso di iniziative organizzate dallo stesso Comune o in caso di danni causati da esterni (atti vandalici, ecc.).

Art. 14 – Clausola compromissoria

In caso di controversia riguardante ogni aspetto della presente convenzione, le parti convengono di nominare d'intesa un arbitro; in mancanza di accordo, questi verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Tivoli.

Art. 15 – Durata

La presente convenzione ha validità dall'A.S. 2025/26 all'A.S. 2027/2028 e può essere, d'intesa tra le parti, modificata in ogni momento e rinnovata alla scadenza.

Art. 16 – Norme generali

Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti, nonché alle norme del Codice Civile che possono trovare applicazione nella fattispecie.

Art. 17 – Registrazione

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti in segno di piena accettazione.

Formello, 16.10.2025

Per il Comune di Formello
Il Dirigente dell'Area Finanza e Cultura
Dott. Marco Lo Franco

Per l'Istituto Comprensivo
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Cuppari